

XI LEGISLATURA
CONSIGLIO REGIONALE

**Deliberazione n. 65 del 22 novembre 2017 approvata dal
Consiglio regionale**

Oggetto: Elezione dei componenti dell'Osservatorio regionale antimafia.

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 9 giugno 2017, n. 21 (Norme in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata e di stampo mafioso e per la promozione della cultura della legalità), che ha istituito l'Osservatorio regionale antimafia per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata e di stampo mafioso, disciplinandone le funzioni e prevedendo che esso abbia sede presso il Consiglio regionale;

RICHIAMATO il successivo articolo 3 della medesima l.r. 21/2017, che disciplina la composizione dell'Osservatorio regionale antimafia disponendo che questo sia composto da cinque componenti nominati dal Consiglio regionale "nel rispetto della differenza di genere", due dei quali devono essere "indicati dalle forze politiche di minoranza del Consiglio regionale", nonché la durata in carica dei componenti prevedendo che questi durino in carica per l'intera legislatura e che le loro funzioni restino prorogate fino alla nomina dei nuovi componenti;

VISTO altresì che l'articolo 3 stabilisce i requisiti e cause di incompatibilità per i componenti dell'Osservatorio, disponendo che essi:

- debbano essere "di riconosciuta onorabilità" e nei loro confronti non debbano sussistere <<le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 159/2011 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136">>. Non sono pertanto nominabili i soggetti destinatari dei provvedimenti (misure di prevenzione o sentenze di condanna) previsti dal citato decreto (art. 3, comma 1);
- non possano rivestire cariche pubbliche anche elettive, ovvero incarichi in partiti politici, né svolgere le funzioni di amministratore di ente, impresa o associazione

che riceva, a qualsiasi titolo, sovvenzioni o contributi dalla Regione (art. 3, comma 3);

- non debbano svolgere una qualunque attività di lavoro “che possa presentare conflitto di interessi con le attribuzioni proprie dell’incarico” (art. 3, comma 4).

RICHIAMATO l’articolo 4 della medesima l.r. 21/2017, come da ultimo modificato dalla legge regionale 31/2017, che dispone che l’incarico di componente dell’Osservatorio venga esercitato a titolo gratuito, salva la previsione di un rimborso spese per i componenti che risiedono in un comune diverso da quello in cui si svolgono le riunioni dell’organo

RICHIAMATO altresì l’articolo 6 della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75 (Disciplina delle nomine di competenza regionale in enti ed istituti pubblici), a norma del quale, per le nomine e per le designazioni di competenza del Consiglio regionale, ciascun Consigliere regionale può presentare proprie candidature corredate da un curriculum, sulle quali la Giunta per le nomine deve esprimere un parere motivato entro trenta giorni dal deposito delle candidature;

VISTE le candidature presentate dai Consiglieri regionali per l’elezione dei componenti dell’Osservatorio regionale antimafia, nonché il parere favorevole espresso dalla Giunta per le nomine in data 21 novembre 2017 sulle candidature medesime, secondo quanto previsto dal citato articolo 6 della legge regionale 75/1978;

VISTA la documentazione afferente le candidature, corredata dai relativi curricula vitae;

VISTE le dichiarazioni rese dai candidati ai fini dell’elezione, dalle quali non emergono cause ostative alla elezione stessa;

CONSIDERATO che la votazione svoltasi nel corso della seduta unica del Consiglio regionale n. 335 del 22 novembre 2017, ha dato i seguenti risultati, proclamati dal Presidente al termine delle operazioni di voto:

BUCIOL Ruggero	voti	5;
de FRANCISCO Luana	voti	29;
GUALTERONI Maila	voti	10;
MARI Giulia	voti	29;
PENTA Michele	voti	24;

DATO ATTO che i cinque componenti devono essere nominati dal Consiglio regionale nel rispetto della differenza di genere e che due di essi devono essere indicati dalle forze politiche di minoranza del Consiglio regionale, come da disposto normativo;

Per i motivi in premessa indicati

DELIBERA

1) sono eletti, quali componenti dell'Osservatorio regionale antimafia, due dei quali indicati dalle forze politiche di minoranza, i signori:

de FRANCISCO Luana;

MARI Giulia;

PENTA Michele;

GUALTERONI Maila (indicata dalle forze politiche di minoranza);

BUCIOL Ruggero (indicato dalle forze politiche di minoranza);

2) gli eletti di cui al punto 1) sono nominati componenti dell'Osservatorio regionale antimafia.

IL PRESIDENTE
Franco Iacop

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Emiliano Edera

IL SEGRETARIO GENERALE
Augusto Viola